

IN CASA

E alla fine ricordatevi di dire «sì»

Maggio, tempo di matrimoni: arriva un manuale con tutto quel che si può fare (ma anche no)

Maggio, tempo di matrimoni. Faraonica o intima, preparata in 12 mesi o nel tempo strettamente necessario per produrre i documenti, in abito bianco o colorato, in chiesa o in comune, con viaggio di nozze o no, con menu vegetariano o con i confetti al tiramisù.

Elisabetta Putini con "I segreti per organizzare il matrimonio perfetto" (Newton Compton Editori pp 280, 12,90 euro), ha scritto un compendio esaustivo per organizzare il matrimonio perfetto: tradizioni e nuove tendenze, nulla è sfuggito a questa scrittrice romana che tra l'altro, con un'amica esperta di cucina e

due wedding planner, ha dato vita al catering Chicchidiriso.

Bisogna leggere le 280 pagine, scoprire quello che ci era noto e quello che c'è di nuovo intorno al giorno del sì corrente l'anno 2013 e poi frastornati da mille e più indicazioni, incerti se inserire in menu la creperie o lo stand di birre artigianali, arrivare alla cerimonia su una classica Balilla o atterrando con una mongolfiera, chiudere il libro e riflettere.

Il matrimonio perfetto è quello che ci somiglia, quello che rappresenta al meglio come siamo ed è l'unico che ci fa vivere con spontaneità e naturalezza le emozioni di quel

giorno. Il giorno del matrimonio è però rito, rappresentazione, anche scenica, ed è per questo che di tipologie di ricevimento ne esistono una fantasmiosa, incredibile ma mai giudicabile infinità, per quanto alcuni siano decisamente strambi. L'agenda completa della Putini lo evidenzia: non c'è in questo giorno una vera regola se non quella di stare bene con se stessi.

Diviso in capitoli - come pianificare il matrimonio, il galateo, le prime scelte, la cura dei dettagli dagli anelli alla torta - il libro di Elisabetta Putini ne riserva uno alle nuove tendenze. Sembra infatti non esserci set-

tore in maggiore evoluzione di questo del matrimonio: da quello con lo sponsor, ossia con spazi pubblicitari messi a disposizione dalla coppia su internet o sulle bomboniere, a quello molto anglosassone a tema, il wedding theme che può impegnare ad esempio gli invitati sul filo conduttore dell'epoca rinascimentale.

Un'appendice ricca riguarda il menu: quello più tradizionale o quello più alla moda, tutto diviso per angoli - dei fritti, delle torte rustiche, dei salumi, dei primi, delle grigliate - anche qui nessuna regola se non quella che gli sposi decidono di dare. Dopo aver viaggiato tra tutte le possibili scelte.



Nella stagione dei matrimoni arriva un manuale che raccoglie tradizioni e tendenze per l'organizzazione

